

## Raccontiamo la storia, raccontiamola tutta

*Appello in difesa di Eric Gobetti, del lavoro degli storici e di una memoria civile e onesta*

Non abbiamo voluto tacere di fronte alle minacce squadriste mosse dall'organizzazione giovanile "Aliud-Destra identitaria" nei confronti dello storico Eric Gobetti. Inutile nascondersi, perché di squadristo si è trattato. Nei giorni scorsi Aliud aveva manifestato l'intenzione di voler impedire a Gobetti di tenere – il 5 febbraio 2020 – una conferenza nei locali della Circostrizione 3 di Torino.

La mobilitazione lo ha impedito, ma il fatto resta inaccettabile. A Eric Gobetti va innanzitutto la nostra piena solidarietà di appartenenti al mondo della scuola e della cultura e di cittadine/i preoccupate/i per la deriva che sta prendendo il dibattito pubblico in questo paese.

Secondo i suoi detrattori, Gobetti avrebbe la "colpa" di essere uno storico "revisionista" e "negazionista" delle foibe. Con tutta probabilità coloro che agitano le minacce squadriste – così come gli esponenti del mondo politico istituzionale che vi si accodano – non hanno mai letto una sola pagina delle ricerche di Gobetti. In caso l'avessero fatto, mentono sapendo di mentire.

Dobbiamo dirlo chiaramente: gli studi di Gobetti non negano gli accadimenti della "complessa vicenda del confine orientale" (per usare l'espressione della legge istitutiva del "Giorno del Ricordo"). Non minimizzano i vari fenomeni che vanno sotto il nome di "foibe", né negano l'esodo della grande maggioranza della popolazione di lingua italiana dall'Istria e dalla Dalmazia. Semplicemente approfondiscono l'intero contesto in cui le evocate vicende del confine orientale (o occidentale, se visto "dall'altra parte") ebbero luogo, facendo riferimento al dibattito storiografico scientifico. Per questo offrono strumenti utili per comprendere la *ratio* tutta politica di alcuni paragoni inaccettabili, totalmente infondati sul piano fattuale, come quello tra Auschwitz e Basovizza, effettuato da Matteo Salvini lo scorso anno quando era Ministro degli Interni. Solo conoscendo il contesto storico degli avvenimenti si possono decostruire gli slogan neo-irredentisti, come quel "Viva l'Istria italiana e la Dalmazia italiana", pronunciato dall'ex presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani e che, sempre nel febbraio 2019, è costato un serio incidente diplomatico con Croazia e Slovenia.

Collocare i fatti che si studiano nel loro contesto è il senso ultimo del mestiere dello storico: chi non lo accetta, oltre a non conoscere i fondamenti della disciplina storica, continua a non volere fare i conti con il passato del nostro paese.

È però bene smascherare una volta per tutte qual è il reale bersaglio dell'universo di cui fa parte Aliud, quell'area composita in cui si trovano nostalgici del fascismo, post-leghisti, sovranisti neo-identitari ed ex-liberali che hanno scoperto la vocazione nazionalista e irredentista. L'obiettivo su cui convergono questi soggetti è la delegittimazione della memoria civile italiana e dell'antifascismo nel suo insieme. Quindici anni di operazioni retoriche slegate dal dibattito storiografico, vittimiste, decontestualizzanti e nazionalisticamente orientate sulle foibe e sull'esodo sono il brodo di cultura che ha permesso che esponenti istituzionali – come nel caso del sindaco di Predappio – ritirassero il sostegno ai viaggi della memoria ad Auschwitz, perché ritenuti "iniziative di parte".

Indignarsi non basta. Respingere, senza tentennamenti come è accaduto, le minacce verso Gobetti può essere però l'occasione per ripartire, per rovesciare il paradigma in cui è invischiato da anni il dibattito pubblico su questi temi. È necessario raccontare la storia ed è necessario raccontarla tutta, senza tacere i crimini del fascismo italiano, senza edulcorare le responsabilità che il nostro paese ha avuto nell'aggressione alle popolazioni che abitavano la penisola balcanica o nelle guerre coloniali. Dalla "conquista" della Libia e dell'Africa orientale, passando per i bombardamenti sulla Spagna repubblicana, per giungere alla guerra contro i civili nella campagna bellica in Grecia, Russia e Jugoslavia, l'esercito italiano e, soprattutto, fascista si è macchiato di indicibili atrocità, sterminando le popolazioni locali, guidato da una feroce sete imperiale i cui effetti sono ferite aperte ancora oggi. Non si possono inoltre dimenticare le politiche di discriminazione razziale che iniziano, ben prima delle leggi del 1938, proprio nei territori occupati, e le pratiche di italianizzazione forzata nei confronti di tutte le minoranze, ma in particolar modo di quelle residenti su quel "confine orientale" evocato dalla legge istitutiva del Giorno del Ricordo.

Restituire alla verità storica e alla memoria pubblica le pagine più oscure del nostro passato è un dovere a cui non vogliamo sottrarci. Lo facciamo da tempo, ma ci impegneremo a farlo con ancora maggiore convinzione nelle scuole, negli Istituti di ricerca, nelle università, negli spazi pubblici reali e virtuali e ovunque sarà possibile.

Inviare le nuove adesioni a [lastoria.tutta@gmail.com](mailto:lastoria.tutta@gmail.com)

**Primi firmatari:**

Aldo Agosti, storico  
Daniela Albano, insegnante e consigliera comunale (Torino)  
Marco Albeltaro, storico  
Natale Alfonso, insegnante  
Annamaria Amateis, archivista  
Giovanni Arusa, insegnante  
Cristiana Bartolini, insegnante  
Anna Badino, storica  
Eleonora Belligni, storica  
Andrea Benino, insegnante  
Olga Bertaina, presidente circolo Arci Rosa Luxemburg (Cuneo)  
Luca Bonomo, insegnante  
Alessio Bottai, insegnante  
Nicoletta Bourbaki, Gruppo di lavoro sul revisionismo storiografico in rete e sulle false notizie a tema storico  
Stefano Capello, educatore  
Valter Careglio, insegnante  
Giovanni Carletti, editor  
Marina Cassi, giornalista  
Alessandra Celati, insegnante  
Caterina Ciccopiedi, storica  
Valentina Colombi, storica  
Chiara Colombini, storica  
Manuel Coser, regista  
Giovanni De Luna, storico  
Nello Fierro, libraio e consigliere comunale (Cuneo)  
Francesco Filippi, storico  
Stefano Gallo, storico  
Gigi Garelli, direttore Istituto Storico della Resistenza di Cuneo  
Carlo Greppi, storico  
Andrea Guazzotto, bibliotecario  
Rino Lucania, archivista  
Chiara Maritato, assegnista di ricerca  
Enrico Manera, insegnante  
Marco Meotto, insegnante  
Leonardo Mineo, archivista  
Dario Molino, insegnante  
Gippò Mukendi Ngandu, insegnante  
Matteo Petracci, dottore di ricerca  
Elisabetta Primavera, insegnante  
Piero Purich, storico  
Christian Raimo, insegnante e assessore Municipio III Roma  
Roberto Rinaldi, insegnante  
Marco Rizzo, giornalista  
Jacopo Rosatelli, insegnante  
Alina Rosini, insegnante  
Carmen Sanfilippo, insegnante  
Alfredo Sasso, storico  
Matteo Saudino, insegnante  
Danilo Siragusa, storico  
Giuseppe Sergi, storico  
Catia Sonetti, direttrice Istoreco (Livorno)  
Ugo Sturlese, consigliere comunale (Cuneo)  
Samanta Terzulli, insegnante  
Vincenzo Luca Sorella, insegnante  
Wu Ming, scrittori

**Ulteriori adesioni alle 12 del 7 febbraio:**

Adriana Toppazzini, insegnante  
Alba Aceto, co-operante  
Alberto Lacchia  
Alberto Rossi, insegnante  
Alessandra Novaga  
Alessandro La Noce, sociologo  
Alessandro Matta, direttore Associazione Memoriale Sardo della Shoah, Cagliari  
Alessandro Perduca, insegnante  
Alessandro Rocca, regista  
Alessandro Simoncini, ricercatore e insegnante  
Alessio Giaccone, segretario provinciale Prc Cuneo  
Alice Fazzari, archivista  
Ana Marina Lozica, artista  
Andrea Aimar  
Andrea Alba, insegnante  
Andrea Baravelli, storico (Università di Ferrara)  
Andrea Bellucci, ANPI Montelupo Fiorentino  
Andrea Martini, assegnista di ricerca  
Andrea Morri  
Andrea Polacchi, presidente Arci Torino  
Andrea Rapini, Ricercatore di storia contemporanea, Università di Modena e Reggio Emilia  
Andrea Ripetta  
Angelica Bezzicari  
Anita Calcatelli  
Anna Angelini, archeologa  
Anna Di Gianantonio, storica  
Anna Laysa Di Lernia, insegnante  
Anna Maria Bruni, attrice autrice e regista  
Anna Soresina, insegnante, Modena  
Annibale Pitta  
Anselmo Pelliconi, insegnante e musicista  
Antonio Bertello, lavoratore della ristorazione  
Antonio Cosentino, presidente della Sezione A.N.P.I. di Lauria-Valle del Noce  
Antonio Lombardo, bibliotecario  
Armando Pitassio  
Ayoub Moussaid, Youth Worker e Attivista per i diritti umani – Torino  
Balkan Crew, blog  
Banda POPolare dell'Emilia Rossa, gruppo musicale di operai metalmeccanici di Modena  
Laura Lee Downs, Professoressa di storia europea contemporanea, Istituto universitario europeo  
Barbara Berruti, storica  
Benedetta Tobagi, scrittrice e storica  
Bruno Maida, storico  
Calogero Iandolino, presidente sezione A.N.P.I. di Venaria Reale (To)  
Carla Konta, storica (Università di Rijeka, Croazia)  
Carlo Busi per il Gruppo di Storia del movimento Grande come una città di Roma, terzo Municipio  
Carlo De Domenico, videomaker  
Carlo Molinaro, scrittore  
Carlo Palumbo, ex insegnante, ricercatore, CIDI  
Cecilia Laurora  
Chiara Carratù, insegnante  
Chiara Cremaschi, regista  
Chiara Silvestris  
Chiara Tirro, insegnante

Chiara Zanini, critica cinematografica  
Cinzia Venturoli, storica  
Cinzia Zanfini, impiegata  
Claudio Calleri, ex insegnante  
Claudio Proietti, insegnante e segretario ANPI Tivoli  
Cosimo Scarinzi, insegnante in pensione  
Cristina Albin, insegnante  
Cristina Vargiu, insegnante  
Daniela Battist, insegnante  
Daniela Braidotti, insegnante in pensione  
Daniela Santus  
Daniela Steila, Università di Torino  
Daniele Gaglianone, regista  
David Sorani, insegnante  
Deana Suman, libraia  
Diego Acampora, docente e guida di viaggi in ex Jugoslavia  
Diego Finelli  
Diego Giachetti, storico, insegnante in pensione  
Diego Guzzi, insegnante e vicepresidente dell'Unione culturale "Franco Antonicelli"  
Diego Marangoni, insegnante e botanico  
Donata Moretti, insegnante  
Edoardo Acotto, insegnante  
Elena Pirazzoli, storica  
Elena Quiri, archeologa  
Elena Sgubbi, Ismel  
Emiliano Bosi  
Carola Cervetti, insegnante  
Enrico Da Vià, attivista e cooperante in ex-Jugoslavia  
Enrico Gargiulo, sociologo  
Enrico Manfredi, assessore della città di Collegno (To)  
Ezio Locatelli, giornalista, segretario provinciale Prc-Se, ex deputato  
Fabio Giomi, ricercatore (CNRS, CETOBaC, Parigi)  
Fabrizio Salmoni, giornalista indipendente, blogger  
Federica Tabbò, responsabile servizi educativi Museo Diffuso e Polo del '900  
Ferdinando Cabrini  
Ferruccio Parri  
Filippo Maria Palladini, Università di Torino  
Fiodor Verzola, assessore del Comune di Nichelino (To)  
Francesca Chiarotto  
Francesca Chiavacci, presidente Arci nazionale  
Francesca Druetti, operatrice della didattica museale  
Francesca Negri, insegnante (Modena)  
Francesca Rolandi  
Francesca Scappini, educatrice  
Francesca Toso  
Francesco Corsi, documentarista  
Francesco Malcangi, insegnante  
Francesco Tessarolo, presidente FIVL  
Franco Pauletto, ricercatore  
Fulvio Grandinetti, direttivo ANED Torino  
Gabriele Moroni, Presidente regionale ARCI Piemonte  
Gabriella Barattia, insegnante in pensione  
Gabriella Gribaudo, storica  
Gabriella Porta, insegnante

Germano Modena, Cuneo per i Beni comuni  
Gaiame Alonge, docente universitario  
Gianluca Viotti, cittadino italiano, repubblicano, quindi antifascista  
Gianmarco Gastone, insegnante  
Gianna Paladini, lavoratrice Asl e antifascista  
Gianna Zucca, insegnante  
Ginevra Pugliese, traduttrice  
Giorgio Monestarolo, insegnante e storico  
Giorgio Olmoti, storico dell'arte  
Giorgio Zanchetta  
Giovanna Lo Presti, insegnante  
Giovanna Martinetti  
Giovanna Morone, insegnante  
Giovanna Patricelli, insegnante di Lettere in pensione  
Giovanni Casini (Genova)  
Giovanni Savino, storico  
Giovanni Scirocco, storico  
Girolamo De Michele, scrittore e insegnante  
Giulia Albanese, storica  
Giulia Cartini, insegnante, Istituto Universitario di Utrecht  
Giulia Olivarelli, Insegnante  
Giulia Turrina, archivista  
Giuseppe Ponsetti, insegnante  
Giuseppe Romussi  
Graziella Derine  
Gualtiero Crovesio, educatore  
Iara Meloni, storica  
Igor Pizzirusso  
Ilaria Gritti, Cordinatrice II Commissione Circostrizione 1 - Torino  
Ilaria Palaia  
Ilenia Argento, insegnante  
Isabella Insolubile, storica  
Ivan Jeličić, storico  
Jacopo Perazzoli, storico  
Laura Rossi San Marino, ex insegnante, studiosa di storia locale (San Marino)  
Leonardo Casalino, storico  
Liliana Papandrea, storica  
Lorena Barale, archivista  
Lorena Gallo, insegnante  
Lorenzo Dutto  
Lorenzo Gambetta  
Lorenzo Urbano, dottorando in antropologia, Università "La Sapienza" – Roma  
Luca Giacone, insegnante, liceo scientifico, Biella  
Luca Giusti, impiegato  
Luca Scacchi, Ricercatore Università Valle d'Aosta, Direttivo nazionale CGIL  
Luciana Quaranta, insegnante  
Luciana Ziruolo, insegnante, direttrice Istituto Storico della Resistenza di Alessandria  
Luigi Saragnese, saggista, Torino  
Luis Cabasés, giornalista  
Luisa Lo Duca, storica e bibliotecaria  
Manuela Deiana, insegnante  
Marco Abram, storico  
Marco Ambra, insegnante  
Marco Bonotto, GAS Rivoli (To)

Marco Buttino, storico  
Marco Chiauzza, dirigente scolastico del liceo Einstein  
Marco Ferrando, portavoce nazionale Partito Comunista dei Lavoratori  
Marco Labbate, storico, Università di Urbino  
Marco Magnante, operatore socio sanitario  
Marco Melano, avvocato  
Marco Reglia  
Margherita Angelini, storica e insegnante  
Maria Elena D'Amelio, docente universitaria  
Maria Grazia Alemanno, insegnante  
Maria Grazia Manenti, insegnante  
Maria Laura Marescalchi, insegnante  
Maria Paola Niccoli, archivista  
Maria Pia Zini  
Mariano G. Santaniello, presidente Istituto storico della Resistenza di Alessandria  
Mario Boccia, fotografo  
Mario Capello, editor  
Mario Cuxac, ricercatore LARHRA  
Marta Eloisa Caddeo, Segretaria Regionale Piemontese del PCI  
Massimo Alboretti, antifascista  
Matteo Barucci, bibliotecario  
Matteo Grasso, direttore Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia  
Mauro Bonato  
Metella Montanari, Direttrice Istituto storico di Modena  
Micaela Veronesi, insegnante  
Michela Guardigli  
Michele Battaglia, editor  
Michele Nani, storico, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Studi sul Mediterraneo, Napoli  
Mihaela Šuman  
Mila Orlic, storica (Università di Rijeka, Croazia)  
Milovan Pisarri, storico  
Mirna Campanella, mediatrice  
Nadia Corfini  
Nadia Venturini, storica  
Nico Staiti, coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Musica e Teatro – Università di Bologna  
Nino De Amicis, insegnante  
Olga Maria Francesca Cosimato  
Oreste Veronesi, laureato in scienze storiche  
Paola Boccalatte  
Paola Garagnani, insegnante  
Paolo Ceccoli, insegnante  
Paolo Fonzi, storico  
Paolo Tessarin  
Piero Cresto-Dina, insegnante  
Pietro Bellino  
Pino Iaria, insegnante  
Rachele Ledda, dottoranda  
Riccardo Zanchetta  
Roberto Machetto  
Salvatore Marchese, insegnante, figlio di esule giuliana, tesserato ANPI  
Sara Doronzo, insegnante  
Sara Gasparini  
Sara Manusia  
Sara Romanò, Università di Torino

Saša Hrnjez, filosofo  
Serafino Puccio, insegnante  
Silvana Amalia Pitta  
Silvana Bordonaro, insegnante  
Silvia Corino Rovano, archivista  
Silvia Mantovani, Modena  
Silvia Romussi  
Silvio Alovio, storico del cinema e docente universitario  
Simone Attilio Bellezza, storico  
Simone Borio, Cuneo per i Beni comuni  
Simone Ciabattini Consigliere “Torino in Comune” - Circoscrizione 4  
Simone Malavolti  
Simonetta Sabaino, libraia  
Sonia Doronzo, insegnante  
Stefano Bartolini, Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Pistoia  
Stefano Battaglia, disoccupato  
Stefano Lazzari, insegnante  
Umberto Giampaolo  
Valentina Rossi, insegnante  
Valerio Peverelli, insegnante  
Vanessa Ancarani, donna  
Vanni D'Alessio, storico (Università di Napoli)  
Vincenzo Tedesco, archivista

**Organizzazioni:**

Arci nazionale  
Arci Piemonte  
Arci Torino  
Arci Valle Susa-Pinerolo  
Associazione “Storie in movimento” - SIM  
Associazione Culturale e Professionale “Scuola e società”  
Circolo Arci Fuoriluogo – Torino  
Cobas Scuola Torino  
CUB Flaica - Torino  
CUB Scuola Università Ricerca  
Deina  
Deina Torino  
Federazione Nazionale Insegnanti - Torino  
Gruppo consiliare Liberi Uguali Verdi – Piemonte  
Gruppo di Storia di “Grande come una città”, Roma, terzo Municipio  
Lista Civica “Collegno Bene Comune”  
Partito Comunista dei Lavoratori  
Partito Comunista Italiano Federazione di Torino  
Partito Comunista Italiano Piemontese  
Partito della Rifondazione Comunista – Federazione di Cuneo  
Partito della Rifondazione Comunista – Federazione di Torino  
PD Federazione metropolitana di Torino  
PD Piemonte  
Potere al Popolo  
Rivista Historia Magistra  
Sezione ANPI 68 Martiri Grugliasco (To)

Sezione ANPI di Lauria-Valle del Noce (Pt)  
Sezione ANPI di Venaria Reale (To)  
Sezione ANPI Nizza Lingotto - Torino  
Sezione ANPI V Circoscrizione – Torino  
Sinistra Anticapitalista – Torino  
Sinistra Italiana Piemonte  
Sistema Torino, collettivo  
Unione culturale Franco Antonicelli - Torino  
USB Scuola  
Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale